



Rai - Riccardo Iacona: “Arrivederci a febbraio, e sempre su Rai 3”. Un successo strepitoso

Roma - 26 ott 2021 (Prima Notizia 24) PresaDiretta, ultima puntata di questa nuova serie targata anno 2021, sabato 23 ottobre, per poi riprendere a febbraio 2022 con nuove inchieste e nuovi scoop. Quella di ieri sera è stata una puntata davvero speciale con due grandi inchieste dedicate alle questioni ancora irrisolte della pandemia, in Cina e in Italia.

Covid 19, gli inviati di Riccardo Iacona sono tornati a indagare sui segreti di Wuhan e sull'ipotesi dell'incidente di laboratorio con aggiornamenti sorprendenti. Che tipo di esperimenti si facevano in Cina nei laboratori specializzati sui coronavirus e quale era il coinvolgimento americano in quelle ricerche? Esistono dei conflitti di interessi nella comunità scientifica internazionale che ha indagato sulle origini del virus? Cosa c'è dietro la guerra fredda che contrappone Cina e Stati Uniti proprio sulle origini del virus? Anche questa volta Riccardo Iacona non ci ha delusi. “PresaDiretta” ha raccolto dati, informazioni, rapporti indipendenti e intervistato alcuni tra i più importanti scienziati del settore. David Relman, microbiologo e immunologo dell'Università di Stanford, autore insieme ad altri 17 scienziati della famosa lettera di Science pubblicata a maggio 2021. E' la prima volta – spiega il conduttore di PresaDiretta- che in una rivista scientifica il dogma delle origini naturali del virus viene messo in discussione. Ma le novità non sono solo queste e alla sua maniera di sempre Riccardo Iacona racconta che Jesse Bloom, biologo computazionale del Fred Hutchinson Cancer Research Center, tra i più stimati esperti di evoluzione dei virus, “quest'estate ha ritrovato centinaia di sequenze dei primissimi pazienti Covid, che erano state cancellate dai ricercatori di Wuhan da un database pubblico. Scoperta che ha riscritto la storia dell'origine del virus. Alina Chan, biologa molecolare del Broad Institute di Boston, una vera star di Twitter, tra le studiosse più lucide e coraggiose al mondo sulle origini del virus”. È la fine col botto, direbbero i neofiti di giornalismo investigativo, ma da un mastino come Riccardo Iacona devi sempre aspettarti il massimo e il meglio delle inchieste sul mercato. Un numero uno in senso assoluto, un professionista come pochi, che deve il suo successo alla severità con cui giudica sé stesso e il suo lavoro. Ma Riccardo Iacona è così da sempre, un vero puledro di razza della grande scuderia RAI. Nella seconda parte della puntata di sabato scorso, infatti, con “le ombre della pandemia” le telecamere di PresaDiretta sono tornate in Val Seriana e in Lombardia a raccontare, per la prima volta, la fotografia esatta del focolaio bergamasco del 23 febbraio 2020 su cui sta lavorando la Procura di Bergamo, quando nell'ospedale di Alzano Lombardo vennero diagnosticati i primi due casi Covid autoctoni. Gli inviati di Riccardo Iacona hanno ricostruito la lunga catena di comando che ha portato al mancato aggiornamento del Piano Pandemico nazionale, l'impreparazione degli ospedali, le scelte e le responsabilità della politica e delle istituzioni sanitarie locali e nazionali, con interviste esclusive e che certamente finiranno ora nel fascicolo giudiziario avviato dalla Procura di Bergamo. Per certi

versi sconcertanti le interviste dei due protagonisti di questi mesi nella querelle sul Covid tra Organizzazione Mondiale della Sanità e Governo Italiano. L'uno contro l'altro, su posizioni diametralmente opposte, da una parte il ricercatore veneziano Francesco Zambon e dall'altra Ranieri Guerra, ex direttore vicario dell'Oms, che a loro modo raccontano due verità storiche completamente diverse, e già riproposte in due libri antitetici e discordanti tra di loro, "Il Pesce Piccolo" edito da Feltrinelli, scritto dall'ex funzionario dell'Oms di Venezia Francesco Zambon, e "Bugie Verità Manipolazioni, Controstoria della pandemia", scritto invece da Ranieri Guerra. Chi vivrà vedrà. Nella foto in alto: al centro Riccardo Iacona, in studio con autrici e autori dello speciale, Lisa Iotti, Francesca Nava, Luigi Mastropaolo, Irene Sicurella. Grazie a questa bellissima squadra, e arrivederci a presto.

di Pino Nano Martedì 26 Ottobre 2021